

**5.2.1 - Stato Patrimoniale**

Il prospetto seguente illustra le risultanze dello stato patrimoniale per gli anni 2006/2007:

(in migliaia di euro)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
		<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>ATTIVO</b>			
<b>A) Crediti verso associati</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
Immateriali			
Materiali			
Finanziarie			
<b>B) Totale immobilizzazioni</b>			
<b>C) Attivo circolante</b>			
Rimanenze		2.161	3.502
Attività finanziarie non immobilizzate		45.181	61.441
Crediti		88.448	85.060
Disponibilità liquide		10.845	2.876
<b>C) Totale Attivo circolante</b>		146.635	152.879
<b>D) ratei e risconti attivi</b>		973	1.008
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>147.608</b>	<b>153.887</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>343.227</b>	<b>337.498</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		985	985
Riserva sovrapprezzo azioni		9	9
Riserva legale		215	215
Fondo reinvestimento ambito Prora L. 237/93		46.503	44.990
Utile/perdita di esercizio		499	1.512
<b>A) Totale Patrimonio netto</b>		48.211	47.712
<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>		6.087	6.112
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>		5.060	5.005
<b>D) Debiti</b>		88.215	95.031
<b>E) ratei e risconti passivi</b>		35	27
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO</b>		<b>147.608</b>	<b>153.887</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>343.227</b>	<b>337.498</b>

**Attivo al 31/12/2007**

Può osservarsi quanto segue:

- **Le immobilizzazioni** non compaiono nell'Attivo del bilancio, come dettagliatamente specificato nelle relazioni degli organi e nella nota integrativa, in quanto essi sono di proprietà dello Stato *ope legis* ed a titolo originario, e non della Società, come confermato dall'art 1, c 3, del D.M. 305/98; la Società li detiene grazie ad un diritto di comodato d'uso e pertanto tali beni sono esposti tra i conti d'ordine.
- Fra **l'attivo circolante**, pari a 146.634 ME, le *rimanenze*, che rappresentano lavori in corso effettuati e non ancora fatturati ai committenti a fine 2007, sono pari a 2,16 ME.
- Le *attività finanziarie non immobilizzate* (euro 45.181.478) ed i *crediti* (euro 88.447.865) rappresentano le voci più rilevanti delle attività, che ammontano in totale ad euro 147.608.290.

La prima voce rappresenta la gestione patrimoniale di titoli in portafoglio che per disposizioni ministeriali sono essenzialmente titoli dello Stato (vi è divieto di titoli azionari).

I crediti comprendono, tra gli altri, quello riguardante l'**IVA** per un importo totale al 2007 di euro 58.828.358. Tale credito è stato inserito in crescendo nell'attivo patrimoniale nei vari anni dal 1996 al 2007, in quanto chiesto a rimborso, e comunque in attesa della risoluzione di un contenzioso in essere con l'ufficio delle Entrate di Caserta, che non ne riconosce la deducibilità. La rilevazione tra i crediti di tali somme sembra corretta considerate, per un verso, le aspettative di successo derivanti da recenti orientamenti della Cassazione e della Corte di Giustizia europea, per l'altro, la constatazione che la eventuale soccombenza in giudizio della CIRA non avrebbe effetti economici sul bilancio, ma solo effetti finanziari, traducendosi essa solo in una riduzione complessiva di disponibilità per i progetti PRORA in misura corrispondente all'IVA non riconosciuta.

L'eliminazione del credito non riconosciuto contabilmente comporterebbe un corrispondente aumento, nei conti d'ordine, della voce "Progetti PRORA, art 4, comma 1, D.M. 305/98", che riporta dati al netto dell'IVA, ed una uguale diminuzione, nel passivo, della voce "Debiti verso lo Stato per contributo art. 4, comma 1, D.M. 305/98", determinando, in buona sostanza, un aumento del costo di realizzazione delle opere ed impianti.

Altra voce rilevante di credito (euro 17.438.250), riguarda i contributi D.M. 305/98, art. 4, comma 2 MUR; essa rappresenta il credito verso il MUR per contributi in c/gestione relativi al 2007 ancora da incassare ; gli stessi contributi vengono inseriti nel conto economico, quali ricavi, nel periodo in cui i relativi costi sono sostenuti, indipendentemente dal loro incasso.

- **Le disponibilità liquide** ammontano ad euro 10.844.835.
- **I ratei e risconti attivi** rappresentano rispettivamente incassi che si concretizzeranno negli esercizi successivi, ma di competenza dell'esercizio 2007, e costi anticipati nel 2007, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nel complesso non sembrano evidenziarsi significative variazioni nelle singole componenti dell'attivo, tranne il valore dei titoli, che scende da 61.441.000 euro a 45.181.000.

Il decremento è dovuto a necessità di disponibilità liquide generate per il ritardo nelle erogazioni dei contributi statali.

#### **Passivo al 31 /12 /2007**

- **Fondi per rischi e oneri** : tra i fondi è da evidenziare quello relativo alla quota del contenzioso IVA, che è stato posto in essere nell'ammontare corrispondente alla parte che il Fisco aveva riconosciuto ed erogato prima del contenzioso stesso. In caso di vittoria, esso confluirebbe nel Fondo reinvestimenti PRORA, aumentandone così le capacità di spesa.

Gli altri due fondi, comparativamente di importo più modesto, sono l' "accantonamento per ferie non godute" e "accantonamenti altri", costituiti a fronte di possibili contenziosi con il personale e con il fisco.

- **Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** rappresenta l'effettivo debito verso il personale in servizio, e non registra significative differenze rispetto a quello del precedente esercizio.

- **Debiti**: sono distinti, come per legge, in "debiti entro 12 mesi", pari ad euro 11.175.130 e "debiti oltre i 12 mesi ed entro i 15 anni", di importo notevolmente superiore ai primi e pari ad euro 77.040.304, articolati in quattro partite.

Tra i debiti a breve termine assumono maggiore significatività quelli verso i fornitori ed i debiti diversi, che sono dettagliati in apposito prospetto della nota integrativa.

I debiti a lungo termine, (vedi bilancio), indicati ai nn. 1, 2 e 3 sono costituiti dal saldo degli anticipi effettuati nel tempo dagli enti finanziatori a

favore della CIRA per lo svolgimento delle sue attività. Tali partite, nella denominazione, hanno ormai solo un valore storico ed andrebbero accorpate in un'unica voce, non essendone più attuale la distinzione.

L'importo totale, pari ad euro 76,198 ME è dato dalla differenza tra il totale incassato e quello speso al netto dell'IVA, così come rappresentato nel conto d'ordine "Progetto PRORA".

In particolare tali trasferimenti finanziari di cui al D.M. 305/98, destinati alla progettazione ed esecuzione del Centro e dei suoi impianti secondo il piano di realizzazione del PRORA, vengono contabilizzati tra i debiti al momento dell'incasso da parte della CIRA, per essere successivamente esposti nei conti d'ordine, in contropartita del valore dei relativi Progetti PRORA, per la quota utilizzata per la progettazione e realizzazione, per un importo pari al costo sostenuto al netto dell'IVA.

Le somme a debito della Società, rappresentate nel passivo dello stato patrimoniale, si incrementano in relazione agli incassi ottenuti, e si decrementano in relazione al costo sostenuto per gli investimenti eseguiti nell'esercizio di competenza al netto dell'IVA, rappresentando, il saldo contabile, in questo modo, il residuo dell'importo anticipato alla Società per gli investimenti PRORA.

A seguito di una verifica chiesta dal magistrato delegato al controllo al Collegio dei Sindaci<sup>10</sup> che ha comportato il riesame di tutti i pagamenti in c/Prora e le corrispondenti capitalizzazioni dei costi nel conto d'ordine a partire dal 1993, è risultato che il predetto importo di 76,198 ME "è composto per 16,787 ME quali spese di gestione 85/91 corrisposte unitamente al I SAL in data 12/03/1993 e 30/03/1993; per 17,546 ME quale anticipazione del MIUR inerente i lavori PWT a carico ESA, da restituire in quanto l'importo è stato direttamente incassato dall'ESA; per 41,864 ME quali anticipazioni dal MIUR che trovano riscontro contabile principalmente nel credito IVA non affluito nel conto d'ordine di imputazione costi Prora".

La 4<sup>a</sup> voce "acconti U.E. per ricerche", secondo lo stesso criterio sopradescritto, rappresenta il debito verso la U.E. per impegni di ricerca in corso di esecuzione.

- **Ratei e risconti passivi:** rappresentano voci transitorie volte alla realizzazione del criterio della competenza economica.

<sup>10</sup> Per approfondimenti possono esaminarsi i verbali del Collegio n. 38/2008 e 39/2008.

- **Patrimonio netto:** il patrimonio continua ad aumentare negli anni grazie alla realizzazione di risultati economici positivi; esso è composto, oltre che dal fondo sovrapprezzo azioni, dalla riserva legale, accantonata come per legge, e dal fondo reinvestimento ambito PRORA nel quale, in base alla legge 237/93, sono obbligatoriamente confluiti tutti gli utili realizzati a partire dall'anno 1992 in poi.

Nel complesso la struttura patrimoniale dell'ente può dirsi caratterizzata dalla assenza di immobilizzazioni, per i motivi che si sono descritti, comportando tale fatto l'impossibilità di analisi del valore patrimoniale dei beni, nonché delle corrispondenti voci del passivo (ammortamenti e rettifiche di valore).

Avendo riguardo alla situazione patrimoniale-finanziaria della CIRA, può affermarsi che non sembrano emergere incongruenze nel rapporto tra debiti e crediti, visto che i debiti a breve risultano essere ben coperti dalle disponibilità liquide e dai crediti a breve. Relativamente, poi, ai rischi della iscrizione del credito IVA ancora oggi in contenzioso, si è già esposto.

Il Capitale Sociale, al 31/12/2007, pari a 19.075 azioni del valore complessivo di 985.223,75 euro, è suddiviso come di seguito:

#### Il Capitale Sociale

Numero Azioni	Valore	Azionista	%
9.000	464.850,00	Agenzia Spaziale Italiana	47,182
3.025	156.241,25	Consorzio A. S. I.	15,858
1.701	87.856,65	Thales Alenia Space Italia SpA	8,917
1.700	87.805,00	Alenia Aeronautica SpA	8,912
1.011	52.218,15	Avio SpA	5,300
1.000	51.650,00	Consiglio Nazionale Ricerche	5,243
526	27.167,90	Alenia Aermacchi SpA	2,758
269	13.893,85	Piaggio Aero Industries SpA	1,410
250	12.912,50	Microtecnica Srl	1,311
103	5.319,95	Iniz. Industriali Milano Srl (in liquidazione)	0,530
103	5.319,95	Magnaghi Aeronautica SpA	0,530
72	3.718,80	Avointeriors Srl	0,377
61	3.150,65	Selex Communications SpA	0,320
32	1.652,80	Alven Srl	0,168
31	1.601,15	Aero Sekur SpA	0,163
30	1.549,50	O.M.A. SpA	0,157
30	1.549,50	Pirelli & C. SpA	0,157
30	1.549,50	Secondo Mona SpA	0,157
29	1.497,85	Vulcanair SpA	0,152
24	1.239,60	Aerea SpA	0,126
12	619,80	C.S.M. SpA	0,063
12	619,80	Iniz. Industriali Italiane SpA	0,063
12	619,80	Vitrociset SpA	0,063
12	619,80	Salver SpA	0,063
<b>19.075</b>	<b>985.223,75</b>		<b>100</b>

Nell'anno ci sono state le seguenti variazioni di denominazione Sociale:

- 1) Alcatel Alenia Space Italia SpA in **Thales Alenia Space Italia SpA**
- 2) Aermacchi SpA in **Alenia Aermacchi SpA**

### 5.2.2 - Conti d'ordine

La voce di gran lunga più rilevante tra i conti d'ordine è quella relativa ai **Progetti PRORA**, ammontante (tra progetti ed impegni), ad euro 326.748.131; il dettaglio degli incrementi dell'anno 2007, corrispondenti ai singoli costi sostenuti per l'elaborazione dei progetti e la realizzazione delle relative infrastrutture per la realizzazione delle opere, è analiticamente esposto in nota integrativa.

Il conto progetti PRORA raggruppa quindi il totale dei costi sostenuti nei vari anni al netto dell'IVA della quale, invece, si chiede il rimborso fiscale<sup>11</sup>.

Circa la voce **impegni PRORA**, essa rappresenta il totale degli impegni (intesi quale differenza tra gli ordini emessi ed il fatturato ad essi riferito), presi dalla Società fino al 31 dicembre 2007, impegni che poi si trasformeranno nelle realizzazioni future del progetto.

La voce **impegni diversi** raggruppa diverse fideiussioni rilasciate dalla CIRA a vari clienti o finanziatori a garanzia del rispetto degli impegni assunti; il maggior importo che compare nel 2007 rispetto all'anno precedente deriva dalla stipula di una fideiussione a favore dell'ufficio IVA a fronte della cartella di pagamento relativa al contenzioso.

La voce **garanzie e depositi c/cauzioni** rappresenta invece le fideiussioni prestate alla CIRA dagli appaltatori a garanzia della corretta esecuzione delle opere.

I **beni presso terzi** espongono il valore di hardware che la CIRA ha concesso a terzi in comodato d'uso.

Infine, vi è la voce **Immobilizzazioni da ricerca/gestione legge 237/93**, dove confluiscano i costi dei beni acquistati che non rientrano nel progetto PRORA, e che vengono annotati in tale comparto per memoria vista la titolarità dello Stato del diritto di proprietà sui medesimi.

Le voci di conti d'ordine non sembrano, tranne quanto sopra evidenziato, mostrare significative problematiche o variazioni degne di nota specifica.

<sup>11</sup> L'importo "Progetti PRORA" non corrisponde a quello indicato nel quadro finanziario dell'ultimo SAL 2007, (XXXII) presentato al MUR, perché in quest'ultimo non sono state ancora contabilizzate numerose partite di spesa per quasi 6,5 ME.

**5.2.3 - Conto Economico**

Le risultanze del conto economico vengono riepilogate nel seguente prospetto, in raffronto con quelle relative all'anno 2006. Occorre tenere presente che in questa parte del bilancio non trovano posto, per i motivi indicati al paragrafo 5.1, tranne che per il costo del personale direttamente applicato, le spese e le entrate relative alla realizzazione del PRORA. C'è la mera indicazione di due poste per memoria quale residuo di una pregressa impostazione di due uguali importi bilancianti (vedi bilancio allegato).

Prima di procedere ad una analisi delle singole voci occorre ricordare, ancora una volta, che la Società non sta sul mercato. Non ha l'esigenza, vitale per ogni altra impresa, di fare, quantomeno, coincidere i ricavi con i costi: alla CIRA basta il pareggio finanziario da raggiungere con il contributo che lo Stato eroga a copertura dei costi di gestione e che nel bilancio della Società è appostato fra i valori della produzione. Se si prescinde da questo contributo, il Conto Economico, nella parte dedicata alla produzione, espone costi per 33,9 ME e ricavi per 14,8 ME. La differenza è il costo (investimento) sociale sopportato dalla Comunità nazionale per la ricerca aerospaziale affidata alla CIRA.

**Conto Economico CIRA***(in migliaia di euro)*

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.140	10.065
Variazioni rim. di prodotti in corso lavoraz.	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-1.341	-403
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.084	4.499
Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in c/esercizio	18.060	20.659
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>32.943</b>	<b>34.820</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.314	1.726
Servizi	12.851	13.166
Godimento beni di terzi	654	603
Personale	19.079	18.271
Ammortamenti e svalutazioni:		
Variazione rim. di materiale		
Accantonamenti per rischi		32
Altri accantonamenti		85
Oneri diversi di gestione	76	115
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>33.974</b>	<b>33.998</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>-1.031</b>	<b>822</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
Proventi di partecipazione		
Altri proventi finanziari	2.107	1.896
Interessi e oneri finanziari	-232	-283
<b>Saldo proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>1.875</b>	<b>1.613</b>
<b>D) Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
Proventi straordinari	266	285
Oneri straordinari	-89	-524
<b>Saldo proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>177</b>	<b>-239</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B+/- C+/- D+/- E)</b>	<b>1.021</b>	<b>2.196</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	522	684
<b>Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio</b>	<b>499</b>	<b>1.512</b>

**Il risultato di esercizio**, pur necessitando di dettagliata analisi, dà comunque una idea immediata della situazione economica della Società ed è positivo, ammontante ad euro 499.101; si nota tuttavia una drastica riduzione dell'utile rispetto a quello dell'anno precedente, che ammontava ad euro 1.511.958; ciò è dovuto in gran parte alla riduzione del contributo erariale in conto gestione del 12,57% che ha comportato un risultato operativo di segno negativo per 1.031.366 euro (nel 2006 più 821.978 euro). Salva la più approfondita seguente analisi delle singole voci del conto economico, si ricorda che, a partire dal 2008, per effetto della disposizione del comma 312 dell'art 2, della relativa legge finanziaria, il contributo è stato elevato di 3,5 ME sull'importo antecedente la riduzione.

**Il Valore della produzione** è diminuito rispetto all'anno precedente, sia in seguito alla riduzione del contributo, cui si è già fatto cenno, sia al più consistente incremento in negativo della variazione dei lavori in corso al 31 dicembre 2007; in compenso risultano aumentati i ricavi delle vendite e delle prestazioni per commesse di ricerca e prestazioni di servizi, sia in valore assoluto e sia in percentuale rispetto ai contributi ed al totale dei ricavi.

Dai dati dei bilanci degli ultimi anni sembra potersi rilevare una progressiva ascesa del valore dell'autofinanziamento, che si è quasi triplicato, con una incidenza sul totale del valore della produzione che aumenta dal 28,9% al 33,8%, passando da euro 4.269.255 del 2003 ad euro 11.139.897 del 2007.

Un cenno merita la partita "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

Si tratta di un processo di capitalizzazione che considera esclusivamente le ore lavoro dei dipendenti direttamente impiegati nella progettazione e realizzazione delle opere PRORA.

In osservanza delle disposizioni del codice civile la capitalizzazione è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale.

Può apparire singolare la rappresentazione in bilancio di questa partita, stante che la Società, come visto, non espone immobilizzazioni nell'attivo dello stato patrimoniale. Peraltro, essendo essa la contropartita del costo del personale direttamente applicato alla realizzazione delle opere ed impianti PRORA che, come già rilevato, non deve avere incidenza sul risultato economico e che, invece, è contenuto nella posta omnicomprensiva "costo per il personale", la sua rappresentazione in bilancio consente di leggere immediatamente la dimensione complessiva di questo costo che, diversamente, andrebbe depurato della parte applicata alla realizzazione del PRORA.

Tale impostazione contabile è di aiuto anche a rivelare che la struttura della Società ha ormai costi fissi (soprattutto per il personale) sopportabili solo ed in quanto possano, per una parte, essere imputati alla realizzazione del PRORA e che, quindi, l'esaurirsi del finanziamento di questo programma determinerà, in assenza di rifinanziamento, una più che probabile crisi finanziaria, anche in presenza del mantenimento del contributo in c/gestione che, da solo, non sarà sufficiente ad assicurare l'equilibrio economico.

### **Costi della produzione**

Relativamente ai costi della produzione, sono da evidenziarsi diminuzioni per i costi delle materie prime, assicurazioni, compensi ad amministratori e sindaci, al comitato consultivo, nonché nei “servizi diversi” raggruppanti costi per locomozioni, viaggi, convegni, rappresentanza, pubblicità e sponsorizzazioni.

Risultano, invece, in aumento rispetto all'anno precedente, le spese per il personale, le prestazioni di terzi, i costi dei noleggi di hardware ed altri beni necessari all'attività di ricerca.

Nel complesso i costi della produzione sono lievemente diminuiti rispetto al 2006, ma non sufficientemente da compensare la diminuzione del valore della produzione, causando in tal modo, nel 2007, una differenza negativa tra il valore e i costi, pari ad euro 1.031.366 (nel 2006 era positiva per euro 821.978).

### **Proventi e oneri finanziari**

La sezione finanziaria del conto economico registra invece un saldo positivo di euro 1.875.497, grazie ad un aumento dei proventi finanziari da titoli circolanti e di quelli da c/c bancari.

Al favorevole andamento dei proventi finanziari si è accompagnato quello della diminuzione degli interessi ed oneri finanziari, concorrendo il tutto ad un saldo positivo finanziario nella misura predetta, in aumento di circa 260.000 euro rispetto all'anno precedente; sembra utile però evidenziare che l'aumento degli interessi attivi maturati non appare essere derivato da una migliore gestione del portafoglio, ma da una maggiore consistenza media della disponibilità investita, mentre, la gestione titoli ha generato una minusvalenza da svalutazione pari, al 31/12/2007, ad euro 116.314 (vedi nota integrativa).

### **Proventi e oneri straordinari**

Essi sono rappresentati da corrispettivi di clienti non tipici, per prestazioni espletate nell'esercizio e da proventi da aziende per attività di competenza degli esercizi precedenti.

Gli oneri diversi straordinari sono rappresentati in prevalenza da sopravvenienze passive; il saldo delle partite straordinarie è positivo per euro 177.291.

### **Imposte sul reddito di esercizio**

Le imposte hanno avuto nel 2007 una riduzione molto lieve rispetto a quelle del 2006, se si considera che passano da euro 684.061, su un utile di euro 2.196.019, a 522.322, su un utile che risulta circa della metà.

Si tratta di IRAP e non di imposta sul reddito. L'imposta sul reddito non è dovuta perché, ai fini fiscali, la CIRA è sempre in perdita in quanto, ai sensi della legge 237/93, i contributi di cui al D.M. 305/98, art 4 non rilevano ai fini del reddito di impresa.

Si riportano di seguito i dati del conto economico riclassificato, il quale illustra in maniera più immediata i risultati intermedi e finali.

L'incidenza dei costi di produzione, esclusi quelli del personale, consente di avere ancora un valore aggiunto positivo. È con l'aggiunta del costo del personale che si perviene, nel 2007, ad un margine operativo lordo negativo, di segno opposto rispetto all'anno precedente.

Ciò evidenzia una sorta di mancato raggiungimento dell'equilibrio nell'area tipica, che non consente la copertura dei costi dei fattori produttivi, come accadeva invece nel 2006, in cui il margine operativo lordo era positivo; naturalmente a questo risultato ha contribuito in maniera rilevante la riduzione dei contributi prevista nella finanziaria del 2007.

Il margine intermedio più rilevante, nel 2007, è stato quello dell'area della gestione finanziaria, che ha consentito di avere un risultato ordinario comunque positivo, rafforzato anche dal saldo positivo dei proventi ed i oneri straordinari.

**Conto Economico con applicazione delle imposte***(in migliaia di euro)*

<b>Conto economico</b>		
	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Valore della produzione	32.943	34.820
Costo della produzione (al netto del personale)	-14.895	-15.727
<b>Valore aggiunto</b>	<b>18.048</b>	<b>19.093</b>
Costo del personale	-19.079	-18.271
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-1.031</b>	<b>822</b>
Ammortamenti e svalutazioni		
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.031</b>	<b>822</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	1.875	1.613
<b>Risultato ordinario</b>	<b>844</b>	<b>2.435</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	177	-239
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.021</b>	<b>2.196</b>
Imposte dell'esercizio	-522	-684
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>499</b>	<b>1.512</b>

**5.3 – Le partecipazioni**

La Società CIRA non ha partecipazioni di grande rilievo o, comunque, tali da determinare un potere di indirizzo e/o controllo sulle partecipate.

Trattasi, in tutti e quattro i casi che si vanno a rappresentare, di impegni finanziari modesti:

- a) A.O.S. (Società consortile a responsabilità limitata); Aeroporto Oreste Salomone. Valore della quota 3.000 euro, pari al 10% del capitale sociale;
- b) IMAST (Società consortile a responsabilità limitata); Distretto sull'Ingegneria dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. Valore della quota 22.000 euro, pari al 3,95% del capitale sociale;
- c) SESAMO (Società consortile a responsabilità limitata); innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali. Valore della quota 15.000 euro, pari al 15% del capitale sociale;
- d) CMCC (Società consortile a responsabilità limitata); Centro euromediterraneo per i cambiamenti climatici. Valore della quota 5.175 euro, pari al 5,71% del capitale sociale.

## Capitolo 6 – Considerazioni conclusive

Il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, ormai da un ventennio sulla scena della Ricerca in quel delicato settore, ha avuto positivi riconoscimenti in ambito nazionale ed europeo.

Di sicuro ha realizzato una serie di Impianti e Laboratori di Terra apprezzati da committenze italiane che se ne servono e progettano di servirsene in futuro. Anche l'ESA (Ente Spaziale Europeo), con il suo contributo di 17,5 ME per la realizzazione del "PLASMA WIND TUNNEL", ne ha potuto verificare le capacità.

È nella realizzazione dei due Laboratori spaziali (UAV e USV) che sembrano esserci, invece, ritardi e difficoltà. Con l'imminente presentazione dell'aggiornamento e modifiche al PRORA, (Programma Ricerche Aerospaziali), che dovrà ottenere l'approvazione del Ministro per l'Università e la Ricerca, attraverso la revisione dei progetti USV-UAV e l'inserimento degli stessi in programmi comuni condivisi in ambito europeo (ESA), si potrà trovare, verosimilmente, soluzione ai problemi riscontrati.

Al fine di una migliore e più completa valutazione dell'attività della CIRA, sarebbe opportuno che l'apposita Commissione tecnica presso il MUR, nel fare il monitoraggio delle opere ed impianti man mano realizzati, ponesse speciale attenzione e si desse carico di valutare la qualità della ricerca che si effettua in quel Centro. L'analisi delle pubblicazioni scientifiche dei ricercatori della CIRA, che appaiono anche numerose, così come avviene per la valutazione in ambito internazionale dei centri di ricerca similari, sarebbe lo strumento idoneo allo scopo.

In proposito occorre, però, che nella composizione della suddetta Commissione non si prediligano le competenze giuridico-amministrative a discapito di quelle tecnico-scientifiche in materia aerospaziale.

Il Conto Economico della Società espone, per il 2007, un margine operativo lordo di segno negativo per 1,03 ME a fronte del dato positivo, per 0,822 ME, dell'anno precedente 2006. Tale risultato è l'effetto della riduzione del 12,57% operata dalla finanziaria per il 2007 sul contributo erariale per le spese di gestione, passato da 20,658 ME a 18,061 ME. Peraltro, il risultato prima delle imposte, pari a 1,021 ME, recupera la positività per effetto del saldo dei proventi ed oneri finanziari e straordinari.

L'allarme suscitato nella Società dalla riduzione del contributo 2007 è rientrato a seguito della legge finanziaria per il 2008 che ha disposto un incremento, a partire da quell'anno e a seguire, di 3,5 ME sull'importo precedente la riduzione operata nel 2007.

L'analisi del conto economico rivela che la Società ha costi fissi (soprattutto per il personale) allo stato sopportabili solo ed in quanto per una parte (5.083 ME per il 2007) è imputata alla realizzazione del PRORA. L'eventuale non rifinanziamento dello stesso, anche mantenendo il contributo in conto gestione, avrà sicuri effetti sugli equilibri di bilancio.

Le strategie individuate dal Consiglio di amministrazione, in simile ipotesi, sono tutte proiettate verso il potenziamento delle attività che consentano un adeguato autofinanziamento.

Il personale per il 78,70% è applicato ai servizi tecnici e di ricerca e per il rimanente ai servizi amministrativi e di staff. Il costo del personale nel 2007, rispetto al 2006, è aumentato del 4,5%.

La Società ha pendente un forte contenzioso con il Fisco del valore approssimativo di 50 ME per rimborso IVA non riconosciuto.

Ha anche diversi contenziosi per lavori e vertenze del personale il cui rischio per soccombenza supera i 10 ME.

A fine 2007 la rimanente disponibilità per investimenti PRORA era di circa 50 ME (circa 32 ME a fine 2008) a cui possono aggiungersi 46,5 ME (48 ME a fine 2008) del fondo reinvestimenti PRORA (accumulo utili di esercizio).

Queste risorse, in caso di vittoria nel contenzioso fiscale, aumentano di 50 ME circa.